

Bitcoin: arrivano gli istituzionali, la correlazione con l'azionario tocca i minimi da due anni

L'ultimo report del Digital Gold Institute evidenzia la decorrelazione tra azionario e mondo crypto. Nel frattempo, continua l'adozione di Bitcoin presso gli investitori istituzionali.

Milano, 13 luglio 2023

Si è svolta mercoledì 12 luglio 2023 a Milano la presentazione della sedicesima edizione del report trimestrale su ecosistema Bitcoin, *crypto-asset* e *blockchain* curato dal Digital Gold Institute (DGI), il principale *think tank* italiano specializzato su questi temi.

La correlazione di Bitcoin con l'azionario scende ai minimi da due anni

Bitcoin mette a segno **un altro trimestre positivo (+6%)**, portando il livello di apprezzamento complessivo da inizio anno a +83%. Una performance che supera di gran lunga le altre *asset class*: l'indice Nasdaq si classifica al secondo posto con un ragguardevole, ma ben più modesto, 31%. Il dato più significativo non è, però, la performance ma la correlazione tra Bitcoin e le altre *asset class*: nell'ultimo trimestre si è addirittura azzerata. Sull'anno è in crescita con l'oro fisico, ma in decrescita con tutti gli indici azionari. **Ferdinando Ametrano**, direttore scientifico del DGI e docente di *Bitcoin and Blockchain Technology* a Milano-Bicocca e Parigi ESSEC Business School, evidenzia che **“la diminuzione delle correlazioni conferma che Bitcoin diversifica significativamente l'allocazione patrimoniale: il suo inserimento in un portafoglio di investimento riduce il rischio a parità di rendimento atteso e aumenta il rendimento atteso a parità di rischio. Negli ultimi due anni Bitcoin è stato correlato con l'azionario tecnologico nordamericano, oggi non lo è più: questa mutabilità dimostra in realtà che Bitcoin è una nuova diversa asset class, non realmente assimilabile a quelle tradizionali”**.

La SEC stringe sulle borse di scambio ma Blackrock chiede un ETF Bitcoin

Le aspettative del mercato sono ancora rialziste, in particolare perché BlackRock, il primo asset manager al mondo per masse gestite, ha richiesto alla *Security Exchange Commission* (SEC) la quotazione di un ETF su Bitcoin. In oltre dieci anni, su 576 domande presentate da BlackRock al regolatore americano, solo una è stata bocciata. *“Questa ultima richiesta, se anche avesse risposta negativa, evidenzia comunque che ci sono significativi capitali in cerca di modalità semplici per investire in Bitcoin”*, aggiunge Ametrano, *“Alla luce di questa constatazione, anche la stretta regolamentare della SEC sugli operatori crypto, con cause legali a Coinbase e Binance, sembra in realtà semplicemente l’opportunità di risolvere una volta per tutte le incertezze regolamentari di questo settore”*.

Applicazioni Distributed Ledger Technology (DLT): le aperture di Banca d’Italia

“Anche in Italia si colgono aperture prudenti ma importanti”, conclude Ametrano. *“La Call for Proposals riservata ai servizi bancari, finanziari, assicurativi e di pagamento su DLT, organizzata dal centro di innovazione della Banca d’Italia, ha selezionato anche progetti genuinamente rilevanti per il mercato crypto, come quello sulla Prova di Riserve Individuale (Individual Proof-of-Reserves, iPoR) di CheckSig. Il progetto prevede lo sviluppo di nuovi standard di trasparenza a tutela degli investitori crypto: in questa attività la fintech italiana sarà coadiuvata da un gruppo di esperti dedicato da Banca d’Italia”*.

MiCA: l’Europa all’avanguardia nella regolamentazione dei crypto-assets

È consuetudine che alla presentazione di ogni report trimestrale DGI intervenga un ospite prestigioso. Questa è stata la volta di Filippo Annunziata, professore all’Università Bocconi e Ca’ Foscari Venezia. *“Siamo alle soglie di importanti trasformazioni legislative e regolatorie dell’industria delle crypto attività”*, ha esordito il prof. Annunziata. *“Il Regolamento MiCA, recentemente approvato dai legislatori dell’Unione Europea, introduce un quadro uniforme relativo alle regole del mercato crypto. L’Europa si pone così all’avanguardia rispetto ad altri sistemi. Seppur non privo di imperfezioni (e di incompletezze) il Regolamento MiCA è uno sforzo legislativo enorme, che non ha eguali nel resto del Mondo. La risposta che l’Europa*

vuole dare ai gravi e diffusi fallimenti di mercato del cosiddetto 'crypto-winter' è certamente forte, e sottoporrà un'industria, per di più non regolata o scarsamente regolata, a standard non dissimili da quelli dell'industria finanziaria tradizionale. Molte sono le questioni che restano ancora sul tavolo, ivi incluso lo status di Bitcoin, nonché la disciplina delle cripto attività in sé considerate, lasciate alle legislazioni nazionali degli stati Membri. Tuttavia, non si può non valutare positivamente l'impianto della nuova disciplina, che sarà compiutamente applicabile alla fine del 2024".

La registrazione della presentazione e le slide sono disponibili sul sito dell'Istituto (www.dgi.io/reports). Il prossimo appuntamento per commentare il terzo trimestre 2023 è martedì 10 ottobre. Nel frattempo, gli aggiornamenti settimanali su Bitcoin e dintorni sono ogni venerdì alle 18 nella rassegna stampa [CryptoWeek](#).

Informazioni e contatti

Fondato nel 2018, il Digital Gold Institute (www.dgi.io) è il principale think tank italiano dedicato al fenomeno Bitcoin inteso come esperimento per la creazione della scarsità in ambito digitale. DGI promuove queste tematiche nel dibattito pubblico e nel mondo accademico attraverso ricerca e sviluppo, formazione, consulenza operativa e strategica. Inoltre, sostiene iniziative imprenditoriali nel campo cripto. Nel 2019, come spin-off dell'Istituto, è nata [CheckSig](#), che ha la missione di rendere semplice e sicuro l'accesso al mondo cripto per clientela Private e investitori istituzionali. In partnership con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, DGI è membro fondatore del [Crypto Asset Lab](#), la cui conferenza annuale è co-organizzata assieme alla direzione generale Joint Research Center della Commissione Europea.

Per maggiori informazioni: info@dgi.io